

Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 21-6465

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Casa di Riposo della Citta' di Asti”, avente sede in Asti. Disposizione per la messa in liquidazione.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo della Città di Asti, con sede in Asti (nel seguito I.P.A.B.), riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, e retta dallo statuto organico da ultimo approvato con D.G.R. n. 36-8241 del 18/02/2008, veniva sottoposta a gestione commissariale straordinaria con D.G.R. n. 12 - 2964 del 29/02/2016 e che tale gestione si è protratta, mediante l'adozione di successivi provvedimenti della Giunta regionale, sino alla data attuale, nelle persone di due distinti Commissari straordinari:

- Dott. Giuseppe Carlo Camisola, dal 29/02/2016 al 14/07/2021, ex D.G.R. n. 12-2964 del 29/12/2016,

- Dott. Mario Pasino, dal 15/07/2021 ad oggi, ex D.G.R. n. 4-3491 del 09/07/2021;

- l'avvio della gestione commissariale faceva seguito alla nota della Provincia di Asti, prot. 55157 del 04/12/2015, allora soggetto delegato ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) della L.R. 1/2004, ora parzialmente abrogata, alla vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle II.PP.A.B., la quale segnalava, tra l'altro, le dimissioni, in data 30/10/2015, dei membri dell'allora Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. *“a causa di una situazione estremamente complessa e di difficile risoluzione”* e *“la decisione, sia del Comune di Asti sia della Cassa di Risparmio di Asti di non provvedere alla nomina dei nuovi consiglieri, essendo intendimento di questi Enti proporre un periodo di commissariamento”*;

- i dati di bilancio risultanti dal Conto Consuntivo 2021, approvato con deliberazione commissariale n. 46 del 24/06/2022, evidenziavano un disavanzo di amministrazione pari a € 6.781.275,76; un risultato negativo di esercizio da conto economico pari a - € 2.414.724,14; passività da stato patrimoniale pari a € 8.619.012,62 e attività pari a € 13.451.201,02;

- con nota 3598 del 20/12/2022, acquisita al prot. 49500/A1421A di pari data, il Commissario straordinario in carica, per le diverse ragioni nella stessa indicate, tra cui il venir meno delle condizioni di realizzabilità, fino a quel momento ritenute esistenti, dell'avvio di un progetto di finanza ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., indicava quale unica scelta possibile il passaggio da un commissariamento gestionale ad un commissariamento liquidatorio e rassegnava le proprie dimissioni, segnalando l'intendimento di attivarsi per individuare, in condivisione con la Prefettura e l'Amministrazione comunale di Asti e attraverso la collaborazione con le famiglie, il percorso da adottare per il trasferimento in sicurezza degli ospiti presso strutture limitrofe del territorio;

- alla data del 31/12/2022 risultava completato il trasferimento dei 135 ospiti che erano degenti presso la struttura al 16/12/2022 - data di ultimo aggiornamento fornito dal commissario dimissionario - e avviata la procedura di messa in disponibilità del personale di ruolo dell'I.P.A.B., fatta eccezione per i casi di mobilità volontaria nel frattempo resisi attuabili.

Dalla documentazione agli atti del Settore competente della Direzione regionale Sanità e Welfare risulta che presso la Prefettura di Asti - UTG si sono tenuti diversi incontri, alla presenza dei competenti soggetti istituzionali ed economici, aventi ad oggetto la situazione del personale dipendente dell'I.P.A.B., ai quali ha preso parte anche l'Amministrazione regionale per il tramite dei propri Assessorati e Settori amministrativi competenti;

- l'I.P.A.B. risulta autorizzata per un totale di 261 posti letto, così suddivisi: 90 p.l. RAF in regime transitorio, 44 p.l. RSA, 16 p.l. RAA, 111 p.l. in registrazione, giusta deliberazione del Comitato di Gestione USL n. 945 del 01/10/1985 e 20 posti di Centro Diurno Integrato. La struttura è altresì accreditata per 120 p.l. RAF/RSA.

Considerato che:

- sussistono le condizioni economiche di grave dissesto per disporre, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017, la messa in liquidazione dell'I.P.A.B. e che è necessario avviare con urgenza la procedura di liquidazione della stessa con lo scopo di tutelare sia la posizione dei soggetti creditori, sia l'interesse pubblico a conservare, compatibilmente con gli esiti della predetta procedura, la destinazione socio-assistenziale dell'ente;

- che l'Avviso pubblicato dal 29/12/2022 al 10/01/2023 dalla Città di Asti - su istanza prot. 50067/A1421A del 22/12/2012 del Settore competente della Direzione regionale Sanità e Welfare - per il reperimento di un soggetto interessato a ricoprire la carica di Commissario liquidatore dell'I.P.A.B., ai sensi del 9 L.R. 12/2017, è andato deserto, pur a seguito di riapertura dei termini dello stesso sino alla successiva data del 16/01/2023, come da nota della Città di Asti prot. 6646 del 17/12/2022, acquisita al prot. 2685/A1421A del 17/01/2023;

- la Città di Asti, con successiva nota prot. 3646 del 23/01/2023, stanti le dimissioni presentate dal Commissario straordinario e il predetto mancato reperimento di candidature utili per nominare un commissario liquidatore ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017, ha espresso il proprio nullaosta a che la Regione interPELLI il Tribunale di Asti allo scopo di individuare un commissario liquidatore.

Ritenuto pertanto necessario e urgente autorizzare il Vice Direttore della Direzione regionale Sanità e Welfare a presentare, con il supporto del competente Settore regionale Avvocatura, istanza al Tribunale di Asti per la nomina del liquidatore dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo della Città di Asti" e per la gestione della relativa procedura liquidatoria.

Dato atto che il Commissario straordinario dimissionario, ai sensi della predetta D.G.R. n. 4-3491 del 09/07/2021, resta in carica sino alla nomina del liquidatore da parte del Tribunale di Asti.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 30 - 6355 del 12/01/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare il Vice Direttore della Direzione regionale Sanità e Welfare a presentare, con il supporto del competente Settore regionale Avvocatura, istanza al Tribunale di Asti per la nomina del liquidatore dell'I.P.A.B. “Casa di Riposo della Città di Asti” e per la gestione della relativa procedura liquidatoria;
- di dare atto che il Commissario straordinario dimissionario resta in carica sino alla nomina del liquidatore da parte del Tribunale di Asti, ai sensi della D.G.R. n. 4-3491 del 09/07/2021;
- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

(omissis)